

AREA RISORSE UMANE



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prot. n. 49310 del 30.05.2019  
Classif. I/8

Ai Presidi di Facoltà  
Al Preside della Scuola di Ingegneria  
Aerospaziale  
Al Direttore della Scuola Superiore di Studi  
Avanzati Sapienza  
Ai Direttori di Dipartimento  
Al Direttore del Centro di Servizi per le attività  
ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello  
spettacolo "Sapienza CREA - Nuovo Teatro  
Ateneo"  
Al Direttore del Centro di Servizi sportivi della  
Sapienza "Sapienza Sport"  
Al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo –  
CLA  
Al Direttore del Centro interdipartimentale di  
Ricerca e Servizi CERSITES  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di  
Ricerca  
Al Presidente del Sistema bibliotecario  
Sapienza  
Al Direttore del Sistema bibliotecario  
Sapienza  
Al Presidente del Polo museale Sapienza  
Al Direttore del Polo museale Sapienza  
Al Presidente del Centro InfoSapienza  
Al Direttore del Centro InfoSapienza  
Al Direttore del Centro Stampa di Ateneo  
Ai Responsabili amministrativi delegati di  
Facoltà, Dipartimenti, Scuole e Centri  
Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà  
Ai Direttori delle Aree:  
- Affari istituzionali  
- Affari legali  
- Gestione edilizia  
- Offerta formativa e diritto allo studio  
- Organizzazione e sviluppo  
- Patrimonio e servizi economici  
- per l'Internazionalizzazione  
- Servizi agli studenti



- Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico  
Al Capo dell'Ufficio Supporto strategico e programmazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione  
Al Capo dell'Ufficio Comunicazione dell'Area Supporto strategico e comunicazione  
Al Capo dell'Ufficio Bilanci, programmazione e gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione  
Al Capo dell'Ufficio Gestione ciclo attivo/passivo e adempimenti tributari dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione  
Al Capo dell'Ufficio Auditing e controllo di gestione dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione  
Al Capo dell'Ufficio Stipendi dell'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione  
Al Direttore del Centro di Medicina occupazionale  
Al Capo dell'Ufficio speciale Prevenzione e protezione  
Al Capo dell'Ufficio per l'Alta Vigilanza  
Al Capo dell'Ufficio Organi Collegiali  
Al Responsabile del Cerimoniale

e p.c.

Al Responsabile Segreteria particolare del Rettore  
Al Responsabile Segreteria tecnica della Direzione Generale

LORO SEDI

**Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021. Allegato 1A e 1B, Misura n. 16. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni - monitoraggio.**



L'art. 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; (...) c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere*».

Come ha rilevato l'Autorità Nazionale Anticorruzione, la predetta disposizione, introdotta dall'art. 6, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190, rappresenta una fattispecie di inconfirmità atta a prevenire il discredito, altrimenti derivante all'Amministrazione, dovuto all'affidamento di funzioni sensibili a funzionari, appartenenti alla stessa o ad altra Amministrazione, che, a vario titolo, abbiano commesso o siano sospettati di infedeltà.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 adottato da questo Ateneo prevede all'allegato 1A - 1B – Misura n. 16 che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e 3 del d.lgs. n. 39/2013, la Struttura cui è affidata la gestione della procedura di evidenza pubblica o della procedura di selezione del beneficiario del vantaggio economico, ovvero della procedura concorsuale all'atto della formazione delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture di beni o servizi, di commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ovvero di commissioni di concorso per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi verifichi la sussistenza di eventuali precedenti penali o di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intende conferire l'incarico di (o designare quale) componente delle stesse. L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio dei certificati del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti, ovvero mediante l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato precedenti penali oppure sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, la Struttura che ha attivato la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, forniture di beni o servizi,



o la procedura per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, oppure la procedura concorsuale:

- ✓ si astiene dal conferire l'incarico di commissario o dall'effettuare la designazione;
- ✓ applica le misure previste dall'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013;
- ✓ provvede a conferire l'incarico di commissario a (o designare per lo stesso) un altro soggetto.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 dal soggetto cui s'intende conferire (o che s'intende designare per) l'incarico, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Alla luce di quanto esposto innanzi, si invitano le Strutture in indirizzo a trasmettere entro il 30 giugno p.v. all'Area Risorse Umane, Settore Collaborazioni esterne (indirizzo mail [settorecollaborazioniesterne@uniroma1.it](mailto:settorecollaborazioniesterne@uniroma1.it)), idonea attestazione dell'avvenuta attuazione della predetta misura anticorruzione dal 01.01.2019 alla data di rilascio della dichiarazione.

Al riguardo si precisa che, a titolo meramente esemplificativo, l'attestazione dovrà riguardare i componenti delle Commissioni relative a:

1. tutte le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, forniture di beni o servizi di cui al d.lgs. n. 50/2016;
2. tutte le procedure per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (es. assegni di ricerca, borse di studio, borse di collaborazione studenti);
3. tutte le procedure per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi (es. RTDA e procedure di mobilità del personale tecnico-amministrativo).

Qualora nel periodo oggetto della verifica la Struttura non abbia proceduto alla nomina o alla designazione di componenti di Commissioni delle procedure sopra elencate, dovrà essere trasmessa apposita dichiarazione attestante la mancata nomina o designazione.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE  
(Dott. Andrea Putignani)